

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 11 maggio 2018 n. 195 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";
- VISTA la nota n. 114718 del 18/10/2018 con la quale il Servizio 12 del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, al fine di procedere al versamento, sul Fondo Pensioni Sicilia, dei contributi previdenziali della Dr.ssa Lucia Borsellino in posizione di comando presso l' AGENAS, chiede per il corrente esercizio finanziario, sia in termini di competenza che cassa, l'iscrizione della somma complessiva di euro **2.851,35** nel cap. **111205**;
- VISTA la nota n. 54218 del 23.10.2018 con la quale la Ragioneria Centrale competente trasmette la suindicata nota ed esprime parere favorevole alla variazione richiesta con la stessa per la somma di euro **2.851,35**;
- VISTE le quietanze nn. 82294 e 82295 del 13.09.2018 attestante il versamento da parte dell' AGENAS del rispettivo importo di euro 2.261,42 e euro 589,93 al capitolo di entrata 3847 capo 17 di cui al decreto di accertamento n. 6858 del 10/10/2018;
- RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere, per l'esercizio finanziario in corso, in termini di competenza e di cassa, la somma di €**2.851,35** in entrata nel capitolo 3847 capo 17 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali" e nella spesa nel capitolo 111205 "Rimborsi di parte corrente a famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso (spese obbligatorie)";

RITENUTO di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale dell' 11 maggio 2018, n. 195 le necessarie variazioni;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale dell'11 maggio 2018, n. 195 sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di limiti di spesa:

ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE	
	Competenza	Cassa
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE		
Rubrica 2 - Dipartimento della funzione Pubblica e del Personale		
Titolo 3 – Entrate extratributarie		
Tipologia 500– Rimborsi e altre entrate correnti		
Categoria 2 - Rimborsi in entrata		
Tipologia 500 di cui al capitolo:	+ 2.851,35	+ 2.851,35
3847 Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali.	+ 2.851,35	+ 2.851,35
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma 11 - Altri servizi generali		
Titolo 1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate		
Missione 1 - Programma 11 di cui al capitolo:	+ 2.851,35	+ 2.851,35
111205 Rimborsi di parte corrente a famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso. (Spese Obbligatorie).	+ 2.851,35	+ 2.851,35

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5 e s.m.i..

Palermo, 29 ottobre 2018

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
f.to (Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
f.to (M.Salvatrice Lapunzina)